

Comune
di Morcone



Regione Campania



Comune
di Pontelandolfo



Committente:

RWE

RENEWABLES ITALIA S.R.L.
Via Andrea Doria, 41/G - 00192 Roma
P.IVA/C.F. 06400370968
pec: rwerenewablesitaliasrl@legalmail.it

Titolo del Progetto:

Progetto per la realizzazione di una centrale eolica da 48,00 MW denominata "Lisa" nei comuni di Morcone (BN) e Pontelandolfo (BN), quale completamento del parco eolico "Morcone"

Documento:

PROGETTO DEFINITIVO

Richiesta Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 387 del 29/09/2003

N° Documento:

PELS_E.02

ID PROGETTO:

PELS

DISCIPLINA:

P

TIPOLOGIA:

R

FORMATO:

Elaborato:

Relazione tecnica descrittiva progetto elettrico

FOGLIO:

1 di 1

SCALA:

Nome file:

PELS_E.02_Relazione_tecnica_descrittiva_progetto_elettrico.pdf

Progettazione:

R.T.P. D'Occhio - De Blasis
Via S. Angelo, 10 - 82020 Campolattaro (BN)

Progettisti:



dott. ing. Raffaele Ciotola

Rev:	Data Revisione	Descrizione Revisione	Redatto	Controllato	Approvato
00	20/10/2020	Prima emissione	Raffaele Ciotola	R.T.P	RWE

Regione Campania
Provincia di Benevento
Comuni di Morcone e Pontelandolfo

PARCO EOLICO
“Morcone”
Potenza 48 MW

RELAZIONE TECNICA
PROGETTO ELETTRICO

RETE DI MEDIA TENSIONE
STAZIONE MT/AT
STAZIONE DI CONDIVISIONE

INDICE

1	OGGETTO	4
2	SCOPO	4
3	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
4	DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI	7
5	LINEE INTERRATE 30 kV	7
	5.1 Caratteristiche dei cavi	7
	5.2 Profondità di posa e disposizione dei cavi	8
	5.3 Rete di terra	9
	5.4 Cadute di tensione e perdite di potenza	9
6	STAZIONE DI TRASFORMAZIONE 30/150 kV (SET)	11
	6.1 Sistema a 150 kV	11
	6.1.1 <i>Caratteristiche apparati</i>	12
	6.1.2 <i>Interruttore Automatico con TA incorporati (COMPASS I)</i>	13
	6.1.3 <i>Sezionatori rotativi orizzontali</i>	14
	6.1.4 <i>Trasformatori di tensione TV</i>	15
	6.1.5 <i>Scaricatori di sovratensione</i>	16
	6.1.6 <i>Trasformatore di potenza</i>	17
	6.2 Sezione 30 kV	19
	6.2.1 <i>Tensioni di esercizio (distanze minime)</i>	20
	6.2.2 <i>Carpenterie metalliche</i>	20
	6.2.3 <i>Struttura metallica per apparecchiature a 150 kV</i>	20
	6.2.4 <i>Strutture metalliche a 30 kV</i>	21
	6.2.5 <i>Sbarre</i>	21
	6.2.6 <i>Sbarra da 30 kV</i>	21
	6.2.7 <i>Celle a media tensione (30 kV)</i>	23
	6.2.8 <i>Tipo di celle</i>	23
	6.2.9 <i>Caratteristiche dell'apparecchiatura</i>	24
	6.2.9.1 <i>Interruttori</i>	24
	6.2.9.2 <i>Trasformatori di corrente</i>	24
	6.2.9.3 <i>Trasformatori di tensione delle sbarre</i>	25
	6.2.9.4 <i>Sezionatori tripolari</i>	25
	6.2.10 <i>Servizi ausiliari</i>	25
	6.2.11 <i>Servizi ausiliari in c.a.</i>	26

6.2.11.1	<i>Trasformatori di servizi ausiliari</i>	26
6.2.12	<i>Servizi ausiliari in c.c.</i>	26
6.3	Misura energia	27
6.3.1	<i>Misure di energia (fatturazione)</i>	27
6.3.2	<i>Ulteriori apparati di misura</i>	27
6.4	Messa a terra	28
6.5	Carichi elettrici	29
6.5.1	<i>Massima corrente di impiego</i>	29
6.5.2	<i>Correnti nominali lato 150 e 30 kV</i>	30

1 OGGETTO

Oggetto del presente documento sono gli impianti elettrici a servizio di un parco eolico, denominato "MORCONE", da realizzare nei comuni di Morcone e Pontelandolfo (BN), di proprietà della società RWE Renewables Italia Srl. L'impianto eolico sarà composto da n° 8 aerogeneratori eolici della potenza unitaria di 6 MW, per una potenza nominale massima di 48 MW.

2 SCOPO

Scopo del presente documento è la descrizione ed il calcolo degli impianti elettrici che convogliano l'energia prodotta dal parco eolico (PE) nella rete di AT di proprietà della società TERNA - Rete Elettrica Nazionale SpA (TERNA).

La connessione alla rete AT, così come indicato nel preventivo di connessione TERNA prot. TERNA/P2019 0088684 del 17/12/19 (Codice Pratica 201900923), avverrà per mezzo di un collegamento in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica (SE) RTN a 150 kV denominata "Pontelandolfo", previo:

- ampliamento della SE mediante la realizzazione di una nuova sezione 380 kV;
- realizzazione di un nuovo elettrodotto 380 kV proveniente dalla SE 380 kV "Benevento 3", da attestare alla nuova sezione a 380 kV suddetta;
- collegamento a 150 kV della SE Pontelandolfo alla SE RTN a 150 kV "Castelpagano".

3 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- R.D. 11 Dicembre 1933 n° 1775 "Testo Unico delle disposizioni di Legge sulle Acque e sugli Impianti Elettrici",
- Legge 22/02/01 n° 36, "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici", (G.U. n° 55 del 7 marzo 2001);
- DPCM 08/07/03, "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti", (GU n° 200 del 29/08/03);
- DPCM 08/06/01 n°327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di Pubblica Utilità".

- Legge 24/07/90 n° 241, "Norme sul procedimento amministrativo in materia di conferenza dei servizi".
- D.Lgs 22/01/04 n° 42 "Codice dei Beni Ambientali e del Paesaggio".
- DPCM 12/12/05 "Verifica Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Ambientali e Culturali".
- DM 21/03/88 "Disciplina per la costruzione delle linee elettriche aeree esterne" e successive modifiche ed integrazioni.
- Circolare Ministero Ambiente e Tutela del Territorio DSA/2004/25291 del 14/11/04 in merito ai criteri per la determinazione della fascia di rispetto;
- DM 29/05/08 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti".
- Legge 28/03/86 n. 339 "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne",
- D.M.LL.PP 21/03/88 n° 449 "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne",
- D.M.LL.PP 16/01/91 n° 1260 "Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne",
- D.M.LL.PP. 05/08/98 "Aggiornamento delle norme tecniche per la progettazione, esecuzione ed esercizio delle linee elettriche esterne",
- Artt. 95 e 97 del D.Lgs n° 259 del 01/08/03,
- Circola Ministeriale n. DCST/3/2/7900/42285/2940 del 18/02/82 "Protezione delle linee di telecomunicazione per perturbazioni esterne di natura elettrica - Aggiornamento delle Circolare del Mini. P.T. LCI/43505/3200 del 08/01/68,
- Circolare "Prescrizione per gli impianti di telecomunicazione allacciati alla rete pubblica, installati nelle cabine, stazioni e centrali elettriche AT", trasmessa con nota Ministeriale n. LCI/U2/2/71571/SI del 13/03/73,
- D.lgs 16/03/99, n. 79 Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica,

- D.lgs 387/03 Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità,
- DPR 151/11 Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 49 comma 4-quater, decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122
- CEI 7-6 Norme per il controllo della zincatura a caldo per immersione su elementi di materiale ferroso destinati a linee e impianti elettrici,
- CEI 99-2 - Impianti elettrici con tensione superiore a 1 kV in c.a Parte 1: Prescrizioni comuni - I Ed. 2011
- CEI 99-3 - Messa a terra degli impianti elettrici a tensione superiore a 1 kV in c.a. - I Ed. 2011
- CEI 11-4 Esecuzione delle linee elettriche aeree esterne,
- CEI 99-27 Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione pubblica di energia elettrica: Linee in cavo,
- CEI 11-25 Calcolo delle correnti di cortocircuito nelle reti trifasi a corrente alternata,
- CEI 11-27 Lavori su impianti elettrici
- CEI EN 50110-1-2 esercizio degli impianti elettrici,
- CEI 33-2 Condensatori di accoppiamento e divisori capacitivi
- CEI 36-12 Caratteristiche degli isolatori portanti per interno ed esterno destinati a sistemi con tensioni nominali superiori a 1000 V
- CEI 57-2 Bobine di sbarramento per sistemi a corrente alternata
- CEI 57-3 Dispositivi di accoppiamento per impianti ad onde convogliate
- CEI 64-2 Impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione
- CEI 64-8 Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua,
- CEI 11-32 Impianti di produzione di energia elettrica connessi a sistemi di III categoria,
- CEI 11-32 V1 Impianti di produzione eolica,

- CEI 103-6 fascicolo 4091 Edizione agosto 1997, Protezione delle linee di telecomunicazione dagli effetti dell'induzione elettromagnetica provocata dalle linee elettriche vicine in caso di guasto,
- CEI 11-60, "Portata al limite termico delle linee elettriche aeree esterne", 2a Ed.;
- Codice di Rete TERNA.

4 DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI

Gli impianti elettrici sono costituiti da:

- *Parco Eolico*: costituito da n°8 aerogeneratori della potenza unitaria di 6 MW che convertono l'energia cinetica del vento in energia elettrica per mezzo di un generatore elettrico. Un trasformatore elevatore 0,690/30 kV porta la tensione al valore di trasmissione interno dell'impianto;
- *le linee interrate in MT a 30 kV*: convogliano la produzione elettrica degli aerogeneratori alla Stazione di Trasformazione 30/150 kV;
- *la stazione di trasformazione 30/150 kV (SET)*: trasforma l'energia al livello di tensione della rete AT. In questa stazione vengono posizionati gli apparati di protezione e misura dell'energia prodotta. **La SET del Parco Eolico Morcone sarà collocata all'interno della stazione elettrica di trasformazione già esistente denominata "Pontelandolfo", di proprietà della società Dotto Morcone Srl (gruppo E.ON Climate & Renewables Italia Srl), sita nel comune di Pontelandolfo (BN), adiacente alla Stazione Elettrica (SE) RTN a 150 kV denominata "Pontelandolfo".**

5 LINEE INTERRATE 30 kV

La rete di media tensione a 30 kV sarà composta da n° 3 circuiti con posa completamente interrata. Il tracciato planimetrico della rete è mostrato nelle tavole allegate.

Nelle tavole allegate vengono anche riportati lo schema unifilare dove con indicazione della lunghezza e della sezione corrispondente di ciascuna terna di cavo e viene descritta la modalità e le caratteristiche di posa interrata.

5.1 Caratteristiche dei cavi

La rete a 30 kV sarà realizzata per mezzo di cavi unipolari del tipo ARP1H5E (o equivalente) con conduttore in alluminio. Le caratteristiche elettriche di portata e

resistenza dei cavi in alluminio sono riportate nella seguente tabella (portata valutata per posa interrata a 1,2 m di profondità, temperatura del terreno di 20° C e resistività termica del terreno di 1 K m /W):

Sezione [mm²]	Portata [A]	Resistenza [Ohm/km]
95	257	0,403
500	643	0,084

Caratteristiche elettriche cavo MT

5.2 Profondità di posa e disposizione dei cavi

I cavi verranno posati con una protezione meccanica (lastra o tegolo) ed un nastro segnalatore. Su terreni pubblici e su strade pubbliche la profondità di posa dovrà essere comunque non inferiore a 1,2 m previa autorizzazione della Provincia. I cavi verranno posati in una trincea scavata a sezione obbligata. Mantenendo valide le ipotesi di temperatura e resistività del terreno, i valori di portata indicati nel precedente paragrafo vanno moltiplicati per dei coefficienti di correzione che tengono conto della profondità di posa di progetto, del numero di cavi presenti in ciascuna trincea e della ciclicità di utilizzo dei cavi.

Dove necessario si dovrà provvedere alla posa indiretta dei cavi in tubi, condotti o cavedi. Per i condotti e i cunicoli, essendo manufatti edili resistenti non è richiesta una profondità minima di posa né una protezione meccanica supplementare. Lo stesso dicasi per i tubi 450 o 750, mentre i tubi 250 devono essere posati almeno a 0,6 m con una protezione meccanica.

In questi casi si applicheranno i seguenti coefficienti:

- lunghezza \leq 15m: nessun coefficiente riduttivo,
- lunghezza \geq 15 m: 0,8 m,
- Si installerà una terna per tubo che dovrà avere un diametro doppio di quello apparente della terna di cavi.

Nella stessa trincea verranno posati i cavi di energia, la fibra ottica necessaria per la comunicazione e la corda di terra.

5.3 Rete di terra

La rete di terra sarà costituita dai seguenti elementi:

- anello posato attorno a ciascun aerogeneratore (raggio $R=15$ m),
- la corda di collegamento tra ciascun anello e la stazione elettrica (posata nella stessa trincea dei cavi di potenza),
- maglia di terra della stazione di trasformazione,
- maglia di terra della stazione di connessione alla rete AT.

La rete sarà formata da un conduttore nudo in rame da 50 mm^2 e si assumerà un valore di resistività ρ del terreno pari a $150 \Omega\text{m}$.

5.4 Cadute di tensione e perdite di potenza

Le ipotesi di progetto portano come caduta di tensione massima ammissibile il 10% della tensione nominale mentre le perdite di potenza devono essere inferiori al 4%.

Sulla base dei calcoli svolti e di seguito riportati, sono stati ottenuti i seguenti risultati:

- Cadute di tensione massima nel circuito 2: 2,63%
- Perdite totali rete MT: 1,30 % (626 kW)

CADUTE DI TENSIONE E PERDITE DI POTENZA

CIRCUITO 1								
TRATTO	P (kW)	Lungh. (m)	I (A)	COEF.	CABLE	Iz (A)	e total (%)	P.PERD (kW)
6 - 7	6000	680	122	0.85	95	218	1.70	12
8 - 7	6000	860	122	0.85	95	218	1.75	15
7 - SET	18000	5320	365	0.75	500	482	1.51	178
								206

CIRCUITO 2								
TRATTO	P [kW]	Lungh. (m)	Ib [A]	COEF. RID.	CAVO (mm2)	Iz (A)	e total (%)	Perdite (kW)
3 - 5	6000	1710	122	0.85	95	218	2.63	30
4 - 5	6000	950	122	0.85	95	218	2.15	17
5 - SET	18000	6630	365	0.75	500	482	1.88	222
								270

CIRCUITO 3								
TRATTO	P [kW]	Lungh. (m)	Ib [A]	COEF. RID.	CAVO (mm2)	Iz (A)	e total (%)	Perdite (kW)
1 - 2	6000	1190	122	0.85	95	218	1.97	21
2 - SET	12000	8660	243	0.75	500	482	1.64	129
								150

6 STAZIONE DI TRASFORMAZIONE 30/150 kV (SET)

La SET è necessaria ad elevare la tensione da 30 kV a 150 kV al fine di poter essere immessa nella rete di TERNA presso la Stazione Elettrica (SE) RTN a 150 kV denominata "Pontelandolfo". La SET è costituita da una sezione a 150 kV e una sezione a 30 kV avente n°3 montanti di collegamento agli aerogeneratori.

La SET del Parco Eolico Morcone sarà collocata all'interno della stazione elettrica di trasformazione già esistente denominata "Pontelandolfo", di proprietà della società Dotto Morcone Srl (gruppo E.ON Climate & Renewables Italia Srl), sita nel comune di Pontelandolfo (BN), adiacente alla Stazione Elettrica (SE) RTN a 150 kV denominata "Pontelandolfo".

6.1 Sistema a 150 kV

Il sistema AT a 150 kV è costituito dalle seguenti apparecchiature isolate in aria:

STALLO TRASFORMATORE

- N° 1 trasformatore 30/150 kV di potenza 40/50 MVA (ONAN/ONAF) con variatore di rapporto sotto carico, TRAFO;
- N° 3 scaricatori di sovratensione, SC;
- N° 1 interruttore tripolare isolato in SF₆ con TA incorporati, COMPASS I;
- N° 3 trasformatori di tensione (protezione e fatturazione), TV;
- N° 1 sezionatore di isolamento rotativo (tripolare) con terre, SEZ.

SBARRE AT (comune all'impianto della società Dotto Morcone Srl)

- N° 1 sistema di sbarre, SB;
- N° 1 interruttore tripolare isolato in SF₆ con TA incorporati, COMPASS I;
- N° 3 trasformatori di tensione (protezione), TV;
- N° 1 sezionatore di isolamento rotativo (tripolare) con terre, SEZ.

6.1.1 Caratteristiche apparati

Come dati di progetto si adottano i seguenti valori:

- Tensione nominale: 150 kV
- Tensione massima: 170 kV
- Livello di isolamento:
 - Tensione a frequenza industriale (1 minuto 50 Hz) (valore efficace) .. 315 kV
 - Tensione a impulso atmosferico (onda 1,2 / 50 μ s) (cresta) 750 kV
- Corrente nominale montante di linea800 A
- Corrente nominale montante trasformatore:270 A
- Massima corrente di cortocircuito 31,5 kA
- Tempo di estinzione dei guasti: 0,5 s
- Altezza dell'installazione <1000 m

La norma CEI 99-2 definisce le distanze minime che bisogna rispettare dai punti in tensione. Si adotteranno distanze sempre superiori a quelle specificate nella suddetta norma, in particolare:

- Distanza fase-terra: 3,3 m
- Distanza fase-fase: 2,2 m
- Distanza fase-suolo: 4,5 m

La corrente massima di esercizio in AT è di 195 A, corrispondente al regime di piena potenza del PE, inferiore alle correnti nominali degli apparati e dei conduttori utilizzati.

La corrente di cortocircuito che l'impianto (apparati e cavi) può sopportare per 0,5 s è pari a 31,5 kA. Tale valore di corrente è notevolmente superiore alla reale corrente di cortocircuito al punto di connessione del parco sulla linea a 150 kV.

6.1.2 Interruttore Automatico con TA incorporati (COMPASS I)

Caratteristiche generali		
Tensione nominale	kV	170
Tensione di tenuta ad impulso		
verso terra e tra le fasi	kV	750
fra i contatti aperti	kV	860
Tensione di prova a frequenza industriale		
verso terra e tra le fasi	kV	325
fra i contatti aperti	kV	375
Frequenza nominale		50 (60) Hz
Corrente nominale normale		1600 A (fino a 2000 A)
Corrente nominale ammissibile di breve durata		40 kA
Sollecitazione meccanica sui terminali		Secondo IEC
Tensione di alimentazione nominale degli apparecchi di chiusura e apertura e dei circuiti ausiliari		110 VDC
Tensione di alimentazione nominale degli apparecchi di chiusura e apertura e dei circuiti ausiliari		400/230 VAC
Grado di protezione degli involucri		IP44
Fattore di resistenza sismica		0,5 g
Tipo di Installazione	Interno - Esterno	
Condizioni ambientali		
Temperatura massima dell'aria	+ 40 °C	
Temperatura minima dell'aria	- 30 °C	
Altitudine	1000 m	
Velocità massima del vento	130 km/h	

6.1.3 Sezionatori rotativi orizzontali

GRANDEZZE NOMINALI	
Poli (n°)	3
Tensione massima (kV)	145-170
Corrente nominale (A)	2000
Frequenza nominale (Hz)	50
Corrente nominale di breve durata:	
- valore efficace (kA)	40-31.5
- valore di cresta (kA)	100-80
Durata ammissibile della corrente di breve durata (s)	1
Tensione di prova ad impulso atmosferico:	
- verso massa (kV)	650
- sul sezionamento (kV)	750
Tensione di prova a frequenza di esercizio:	
- verso massa (kV)	275
- sul sezionamento (kV)	315
Sforzi meccanici nominali sui morsetti:	
- orizzontale longitudinale (N)	800
- orizzontale trasversale (N)	250
- verticale (N)	1000
Tempo di apertura/chiusura (s)	≤15
Prescrizioni aggiuntive per il sezionatore di terra	
- Classe di appartenenza	A o B, secondo CEI EN 61129
- Tensioni e correnti induttive nominali elettromagnetiche ed elettrostatiche (kV, A)	Secondo classe A o B, Tab.1 CEI EN 61129

6.1.4 Trasformatori di tensione TV

GRANDEZZE NOMINALI	
Tensione massima di riferimento per l'isolamento (kV)	170
Rapporto di trasformazione	$\frac{150.000}{\sqrt{3}}$ $\frac{100}{\sqrt{3}}$
Frequenza nominale (Hz)	50
Capacità nominale (pF)	4000
Prestazioni nominali (VA/classe)	10/0,2-10/0,2 (**) 20/5P30-20/5P30
Fattore di tensione nominale con tempo di funzionamento di 30 s	1,5
Tensione di tenuta a f.i. per 1 minuto (kV)	325
Tensione di tenuta a impulso atmosferico (kV)	750
Salinità di tenuta alla tensione di 98 kV (kg/m ³)	Da 14 a 56(*)
Scarti della capacità equivalente serie in AF dal valore nominale a frequenza di rete	-20% ÷ 50%
Resistenza equivalente in AF (Ω)	≤ 40
Capacità e conduttanza parassite del terminale di bassa tensione a frequenza compresa tra 40 e 500 kHz, compresa l'unità elettromagnetica di misura:	
- C _{pa} (pF)	≤(300+0,05 C _n)
- G _{pa} (μS)	≤50
Sforzi meccanici nominali sui morsetti:	
- orizzontale, applicato a 600 mm sopra la flangia B (N)	2000
- verticale, applicato sopra alla flangia B (N)	5000

(*) Valori superiori potranno essere adottati

(**) I valori relativi alle prestazioni e al numero di nuclei devono intendersi come raccomandati. Altri valori potranno essere adottati in funzione delle esigenze dell'impianto.

6.1.5 Scaricatori di sovratensione

GRANDEZZE NOMINALI	
Tensione di servizio continuo (kV)	108
Frequenza (Hz)	50
Salinità di tenuta alla tensione di 98 kV (kg/m ³)	Da 14 a 56(*)
Massima tensione temporanea per 1s (kV)	158
Tensione residua con impulsi atmosferici di corrente (alla corrente nominale 8/20 μs) (kV)	396
Tensione residua con impulsi di corrente a fronte ripido (10 kA - fronte 1 μs) (kV)	455
Tensione residua con impulsi di corrente di manovra (500 A, 30/60 μs) (kV)	318
Corrente nominale di scarica (kA)	10
Valore di cresta degli impulsi di forte corrente (kA)	100
Classe relativa alla prova di tenuta ad impulsi di lunga durata	3
Valore efficace della corrente elevata per la prova del dispositivo di sicurezza contro le esplosioni (kA)	40

(*) Valori superiori potranno essere adottati

6.1.6 Trasformatore di potenza

Per la trasformazione 30/150 kV si prevede un trasformatore di potenza trifase, isolato in olio, installato all'aperto.

Qualora il trasformatore installato dovesse contenere un volume di olio dielettrico maggiore di 20.000 litri, sull'edificio di stazione dovranno essere adottate le indicazioni previste dalla norma CEI 99-2, art. 8.7.2.1, lettera b) relative alla resistenza al fuoco, poiché la distanza tra l'edificio ed il trasformatore è inferiore a 10 m, oppure realizzato un muro parafiamma, come rappresentato nella planimetria della stazione elettrica.

1. Caratteristiche costruttive

• Tipo di servizio.....	continuo
• Raffreddamento	ONAN/ONAF
• Potenza nominale.....	50/60 MVA
• Tensioni a vuoto	
– Primario.....	150± 10x1,2%
– Secondario.....	30 kV
• Frequenza.....	50 Hz
• Connessione.....	Stella/triangolo
• Gruppo di connessione	YNd11
• Tensione di cortocircuito	12%

2. Isolamento

• Tensione a impulso atmosferico (1,2/50µs):	
Primario.....	650 kV
Neutro del primario.....	250 kV
Secondario.....	170 kV
• Tensione a frequenza industriale:	
Primario.....	275 kV
Neutro del primario.....	95 kV
Secondario.....	70 kV

6.2 Sezione 30 kV

Il sistema è costituito da elementi necessari a connettere la rete di media tensione del PE ai secondari dei trasformatori di potenza e ad alimentare i Servizi Ausiliari (ss.aa).

Esterno Edificio tecnico:

- Tre scaricatori di sovratensione,
- Tre sezionatori unipolari destinati ad isolare la reattanza di messa a terra,
- Una reattanza di messa a terra del secondario del trasformatore di potenza

Interno Edificio tecnico:

- N° 2 celle con interruttore automatico e sezionatore con funzioni di protezione del trasformatore,
- N° 3 celle con interruttore automatico e sezionatore con funzioni di protezione della rete a 30 kV del Parco Eolico,
- N° 1 cella misure,
- N° 1 celle con interruttore automatico e sezionatore con funzioni di protezione del trasformatore dei servizi ausiliari.

All'interno dell'edificio tecnico saranno installati inoltre gli apparati di misura, comando, controllo e protezione necessari per la corretta funzionalità dell'impianto.

Come dati di progetto si adottano i seguenti valori:

- | | |
|--|---------|
| – Tensione nominale: | 30 kV |
| – Tensione massima: | 36 kV |
| – Livello di isolamento | |
| -Tensione a impulso atmosferico | 170 kV |
| -Tensione a frequenza industriale | 70 kV |
| – Corrente nominale del trasformatore ¹ : | 867 A |
| – Corrente nominale di cortocircuito ² : | 31,5 kA |
| – Tempo di estinzione del guasto: | 0,5 s |

¹ Corrispondente all'elemento con minor corrente nominale

² Corrispondente al potere di interruzione degli interruttori installati nella cella a 30 kV.

6.2.1 Tensioni di esercizio (distanze minime)

	CEI 99-2	Fissata in questo progetto
Distanza minima fase-terra in aria	0,32 m	0,5 m
Distanza minima fase-fase in aria	0,32 m	0,5 m
Altitudine minima fase-suolo	3,2 m	3,6 m

Tab. 4: Verifica distanze minime ($V_n = 30 \text{ kV}$, $V 1,2/50 \mu\text{s} = 170 \text{ kV}$)

Nel sistema a 30 kV all'interno della sottostazione si utilizzano cavi isolati e segregati in apposite celle prefabbricate, collaudate e certificate dal Costruttore secondo procedure a norma di legge per il livello di isolamento indicato.

6.2.2 Carpenterie metalliche

Tutti gli apparati dell'impianto elettrico esterno saranno installati su idonei supporti metallici. L'altezza dei supporti sarà superiore a 2,25 m per evitare di posizionare barriere di protezione da elementi in tensione. La base della struttura dei supporti sarà realizzata in acciaio ed in grado di sopportare gli sforzi nelle condizioni peggiori. Le fondazioni necessarie per l'ancoraggio delle strutture sono dimensionate per assicurare la stabilità ed evitare ribaltamenti.

La struttura metallica necessaria a supportare gli apparati consta di:

6.2.3 Struttura metallica per apparecchiature a 150 kV

- Sei supporti per trasformatori di tensione;
- Un supporto per sezionatore di consegna;
- Tre supporti per trasformatori di corrente;
- Tre supporti per interruttori;

- Tre supporti per scaricatori di sovratensione.

Le strutture potranno sopportare il tiro totale previsto dei conduttori.

6.2.4 Strutture metalliche a 30 kV

Per ogni trasformatore di potenza:

- Un supporto per il lato sbarra esterna 30 kV in uscita del trasformatore
- Un supporto per l'altro lato della sbarra esterna 30 kV, scaricatori, reattanza di messa a terra ed il suo sezionatore di isolamento.

6.2.5 Sbarre

Le sbarre (di due tipi: sbarre principali e interconnessioni tra gli apparati) saranno scelte in modo tale da sopportare gli sforzi elettrodinamici e termici delle correnti di cortocircuito previste, senza la produzione di deformazioni permanenti.

6.2.6 Sbarra da 30 kV

Sbarre esterne

Comprende dai morsetti dell'avvolgimento secondario del trasformatore di potenza, alla connessione con i cavi isolati che vanno alla cella a 30 kV; la sbarra sarà costituita da:

- Materiale: Tubo di rame 80/70 mm.
- Sezione equivalente del conduttore: 1180 mm²
- Portata nominale conduttore: 2095 A

Isolatore supporto sbarre

La sbarra da 30 kV da esterno è sostenuta da isolatori di appoggio con le seguenti caratteristiche:

- Tensione massima 36 kV
- Tensione a impulso atmosferico 170 kV
- Tensione a frequenza industriale (sotto la pioggia)..... 70 kV
- Linea di fuga 850 mm
- Carica di rottura a flessione..... 4000 N

- Carica di rottura a torsione..... 1200 Nm

Sezionatore

Si installerà un sezionatore per la connessione / disconnessione della reattanza di messa a terra, con le seguenti caratteristiche:

- Tensione nominale36 kV
- Tensione a impulso atmosferico:
 - A terra ed interpolare (cresta)170 kV
 - Sulla distanza di sezionamento (cresta).....195 kV
- Tensione a frequenza industriale:
 - A terra ed interpolare (cresta).....70 kV
 - Sulla distanza di sezionamento (cresta).....80 kV
- Corrente massima400 A
- Corrente massima di breve durata (1s) (cresta).....16 kA

Il sezionatore è formato da tre sezionatori unipolari e sarà del tipo a due colonne per fase, con apertura verticale e azionamento manuale, senza lama di messa a terra.

Scaricatori di sovratensione

- Tensione di servizio continuo U_c (fase-terra)30 kV
- Tensione massima transitoria (1 s) U_r (fase-terra)37,5 kV
- Tensione massima residua (10 kA, 8/20 μ s)92,1 kV
- Corrente nominale di scarica.....10 kA

Gli scaricatori di sovratensione saranno ad ossido di zinco con isolamento polimerico.

Si installeranno un totale di tre scaricatori di sovratensione a 30 kV per trasformatori.

L'insieme degli scaricatori di sovratensione sarà montato sul supporto della reattanza di messa a terra e sarà equipaggiato con un unico contatore di scarica.

Conduttori interconnessione sbarre esterne - sbarre interne

La connessione tra la sbarra esterna e la cella a 30 kV del trasformatore di potenza, si effettua attraverso:

- Materiale: due terne di cavi di rame
- Tipo di cavo: ARP1H5E (o equivalente)

- Sezione equivalente del singolo conduttore: 630 mm²
- Corrente nominale: 2064 A.

Sbarre interne

Nella sbarra interna delle celle la distanza tra le fasi è di 14,5 cm (sbarre isolate) e permette un passaggio di corrente di 2.000 A.

6.2.7 Celle a media tensione (30 kV)

Da punto di vista della struttura, queste celle saranno del tipo incapsulato metallico, isolamento in SF₆, per installazione all'interno.

Le celle da installare sono le seguenti:

- N° 2 celle del trasformatore di potenza (con interruttore automatico);
- N° 3 celle di linea;
- N° 1 cella TSA (con interruttore automatico);
- N° 1 cella misure.

6.2.8 Tipo di celle

Le caratteristiche strutturali di ogni cella sono analoghe, variando unicamente la apparecchiatura installata, compatibilmente alle necessità relative ad ogni servizio.

Le apparecchiature con le quali sarà dotata ogni tipo di cella è la seguente:

Celle dei trasformatori

- Sbarra da 2000 A
- Derivazione a 2000 A
- 1 sezionatore tripolare
- 1 interruttore automatico
- 3 trasformatori di corrente
- 3 trasformatori di tensione

Cella di linea

- Sbarra da 2000 A
- Derivazione a 1250 A

- 1 sezionatore tripolare
- 1 interruttore automatico
- 3 trasformatori di corrente
- 3 trasformatori di tensione

Oltre alle apparecchiature menzionate, si dispone di 3 trasformatori di tensione nelle sbarre per poter realizzare misure di tensione e potenza.

6.2.9 Caratteristiche dell'apparecchiatura

Le caratteristiche elettriche dell'apparecchiatura descritta per ciascuna cella sono le seguenti:

6.2.9.1 Interruttori

- Tensione massima 36 kV
- Tensione a impulso atmosferico 170 kV
- Tensione a frequenza industriale 70 kV
- Intensità massime:
 - Cella del trasformatore 2.000 A
 - Celle di linea 1.250 A
- Intensità di cortocircuito:
 - Cella del trasformatore 31,5 kA
 - Celle di linea 31,5 kA
- Isolamento in SF6

6.2.9.2 Trasformatori di corrente

- Tensione massima 36 kV
- Rapporti di trasformazione:
 - Cella del trasformatore 1600 / 5-5-5 A
 - Celle di linea (linee C1, C2, C3) 500 / 5-5 A
- Potenza e classi di precisione:
 - Cella del trasformatore:
 - Primo nucleo (misura) 15 VA; 0,5

- Secondo nucleo (protezioni).....5 VA; 5P20
- Terzo nucleo (protezioni)..... 15VA; 5P20
- Celle di linea:
- Primo nucleo (misura)..... 15 VA; 0,5
- Secondo nucleo (protezioni).....5 VA; 5P20

6.2.9.3 Trasformatori di tensione delle sbarre

- Tensione massima 36 kV
- Rapporto di trasformazione $30.000:\sqrt{3}/100:\sqrt{3}/100:3$ V
- Potenza e classe di precisione:
 - Primo nucleo (misura)..... 100 VA; 0,5
 - Secondo nucleo (protezioni).....50 VA; 3P

6.2.9.4 Sezionatori tripolari

I sezionatori delle celle saranno tripolari con tre posizioni (sbarre, disinserito, messa a terra) con azionamento manuale per manovre improvvise e blocco meccanico e elettrico con l'interruttore.

- Tensione massima 36 kV
- Tensione a impulso atmosferico (1,2/50 μ s) 170 kV
- Tensione a frequenza industriale 70 kV
- Corrente massima:
 - Cella del trasformatore..... 2000 A
 - Cella di linea 1250 A
- Corrente di cortocircuito.....31,5 kA
- Isolamento in SF6

6.2.10 Servizi ausiliari

I servizi ausiliari (ss.aa.) della sottostazione sono costituiti da due sistemi di tensione (c.a. e c.c.) necessari per il funzionamento della sottostazione. Si installeranno sistemi di alimentazione in corrente alternata e in corrente continua per alimentare i distinti componenti di controllo, protezione e misura.

I servizi di corrente alternata e continua saranno alloggiati in diversi armadi destinati a realizzare le rispettive distribuzioni.

6.2.11 Servizi ausiliari in c.a.

6.2.11.1 Trasformatori di servizi ausiliari

Per disporre di questi servizi è prevista l'installazione di un trasformatore esterno da 100 kVA.

Le caratteristiche sono le seguenti:

- Trifase isolato in olio
- Potenza nominale..... 100 kVA
- Tensioni primaria..... $30 \pm 2,5 \pm 5 + 7,5\%$ kV
- Tensione secondaria (trifase)..... 0,420 kV
- Connessioni..... Zig-zag / Stella
- Gruppo di connessioneZNyn11

6.2.12 Servizi ausiliari in c.c.

L'alimentazione dei servizi in corrente continua è assicurata da un idoneo sistema raddrizzatore/batterie a 125 V_{cc}. Le caratteristiche di raddrizzatore e batterie sono:

Raddrizzatore:

- Ingresso (c.a.): 3 x 400 / 230 Vca
- Uscita (c.c.): 125 V_{cc} +10%, -15%
- Corrente nominale: 40 A

Batteria:

- Capacità: 120 Ah
- Autonomia minima (guasto c.a.): 8 h

Le apparecchiature alimentate alla tensione di 110 V_{cc} funzioneranno ininterrottamente. Il processo di carica delle batterie sarà gestito automaticamente, senza la necessità di alcun tipo di vigilanza o controllo, quindi più sicuro per il mantenimento di un servizio permanente.

Le apparecchiature saranno idonee a funzionare con temperature interne all'edificio comprese tra 10 °C e 40 °C.

In condizioni di normale funzionamento (corrente alternata presente), il raddrizzatore fornirà sia la corrente di funzionamento degli ausiliari in corrente continua, sia la corrente di mantenimento o di carica necessaria per la batteria.

In assenza di corrente alternata di alimentazione, la batteria deve essere in grado di alimentare i circuiti ausiliari in corrente continua per il tempo prefissato.

6.3 Misura energia

6.3.1 Misure di energia (fatturazione)

L'energia esportata e importata del parco si misurerà nel punto di connessione con la rete del Gestore.

La misura sarà effettuata tramite i tre trasformatori di tensione dedicati e i tre trasformatori di corrente (dai secondari di classe di precisione 0,2).

Caratteristiche degli apparati di misura:

1. Trasformatori di tensione: 150: $\sqrt{3}/0,100$: $\sqrt{3}$ 50 VA cl 0,2

2. Trasformatori di corrente:

200/5-5-5-5 A

10VA cl 0,2s (sul secondario di fatturazione)

3. Contatore-registratore elettronico:

Tipo: contatore bidirezionale,

Precisione di misura: Energia attiva (classe 0.2) / Energia reattiva (classe 0.5)

Entrate: 3 x 100: $\sqrt{3}$ V e 3 x 5 A

N° Registri: 6 (Attiva +, Attiva -, Reattiva Induttiva +, Reattiva Induttiva -, Reattiva Capacitiva +, Reattiva Capacitiva -)

Comunicazioni: via modem GSM, incorporato nel contatore-registratore.

6.3.2 Ulteriori apparati di misura

Si disporrà delle seguenti misure nelle RTU.

Montanti 150 kV:

Tensione (V), Corrente (A), Potenza attiva (W), Potenza reattiva (VAr), Frequenza (Hz),
Fattore di potenza ($\cos \varphi$)

Celle 30 kV

Tensione (V), Corrente (A), Potenza attiva (W), Potenza reattiva (VAr), Frequenza (Hz),
Fattore di potenza ($\cos \varphi$)

6.4 Messa a terra

Descrizione

La sottostazione sarà dotata di una rete di dispersione interrata.

Messa a terra di Servizio

Si conetteranno direttamente a terra i seguenti elementi, che si considerano messa a terra di servizio:

- I neutri dei trasformatori di potenza e misura;
- Le prese di terra dei sezionatori di messa a terra;
- Le prese di terra degli scaricatori di sovratensione;
- I cavi di terra delle linee aeree che entrano nella sottostazione.

Messa a terra di protezione

Tutti gli elementi metallici dell'impianto saranno connessi alla rete di terra, rispettando le prescrizioni nella CEI 99-2.

Si conetteranno a terra (protezione delle persone contro contatto indiretto) tutte le parti metalliche normalmente non sottoposte a tensione, ma che possano esserlo in conseguenza di avaria, incidenti, sovratensione o tensione indotta. Per questo motivo si conetteranno alla rete di terra:

- le carcasse di trasformatori, motori e altre macchine,
- le carpenterie degli armadi metallici (controllo e celle MT),
- gli schermi metallici dei cavi MT,

- le tubature ed i conduttori metallici.

Nell'edificio non si metteranno a terra:

- Le porte metalliche esterne dell'edificio
- Le sbarre anti-intrusione delle finestre
- Le griglie esterne di ventilazione.

I cavi di messa a terra si fisseranno alla struttura e carcasse delle attrezzature con viti e graffe speciali di lega di rame.

6.5 Carichi elettrici

6.5.1 Massima corrente di impiego

Le massime correnti di impiego su ciascuna sezione dell'impianto si calcolano per mezzo della seguente formula:

$$I_{IMP} (A) = \frac{S_N (MW)}{\sqrt{3} \times U_N (kV) \times \cos \varphi} \times 1000$$

Essendo S_N la potenza nominale del circuito e U_N la corrispondente tensione nominale. Assumendo come ipotesi di calcolo le tensioni e potenze di ciascuna sezione dell'impianto ed un $\cos \varphi$ pari a 0,95, si ottengono le correnti di impiego riassunte nella seguente tabella:

Sezione	Tensione (kV)	Potenza (MW)	Corrente (A)
Circuito 1	30	18	365
Circuito 2	30	18	365
Circuito 3	30	12	243
Trasformatore lato MT	30	48	972
Trasformatore lato AT	150	48	194

6.5.2 Correnti nominali lato 150 e 30 kV

Le correnti nominali degli apparati dovranno essere superiori alle massime correnti di impiego sopra definite.

Sugli stalli AT del trasformatore e sullo stallo di consegna gli apparati avranno le seguenti correnti nominale:

Apparato	Corrente Nom. (A)
Sezionatore	2000
Trasformatore di corrente	1600
Interruttore	2500
Trasformatore di Potenza	40/50 (ONAN/ONAF)

Sui circuiti e sui lati a 30 kV degli apparati le correnti nominali degli apparati sono riassunti nella seguente tabella:

Apparecchiatura	Corrente Nom. (A)
Trasformatore MT/ AT di potenza	810/963 (ONAN/ONAF)
TA cella trasformatore	2000
Interruttore cella trasformatore	2500
Sezionatore cella trasformatore	2000
Barre celle	2000
Sezionatore cella linee	1250
Interruttore cella Linee	2500
Trasformatori corrente cella linee	800